

Fondazione
Francesco
Fabbrì

Società circolare →

**Dal modo di produzione
industriale al modo
di produzione digitale**

La società
che rivede il
proprio modello
di **sviluppo** →

Società circolare → Economia digitale

**Dal modo di produzione
industriale al modo
di produzione digitale**

La società
che rivede il
proprio modello
di **sviluppo** →

Attraverso il **digitale**
costruisce un futuro
intelligente, sostenibile
e inclusivo.

Open source

*Fare e pensare
condividendo.*
Nato come volontà
di rendere pubblici
i codici sorgente
dei software per
coordinamenti su
programmi comuni
è diventato un modo
per pensare e fare
senza i vincoli della
proprietà privata
per condividere
conoscenza e creatività.

Sharing economy

*La condivisione
diventa risparmio.*
Il consumo collaborativo
è un modello di mercato
ibrido (tra possesso
e dono), che si riferisce
al peer 2 peer di
condivisione basata
su accesso libero
a beni e servizi.

Crowdlending

Prestito collettivo
fornito da molti soggetti
che condividono un
medesimo interesse
o un progetto comune
oppure intendono
sostenere un'idea
innovativa.

Crowdfunding

*La condivisione
diventa scommessa.*
Il finanziamento
collettivo è un processo
collaborativo di un
gruppo di persone
che utilizza il proprio
denaro in comune per
sostenere gli sforzi di
persone e organizzazioni.
È una pratica di
microfinanziamento
dal basso che mobilita
persone e risorse.

Peer2peer

*Condivisione di risorse
e servizi tra computer.*
Una rete sfrutta le
potenze di calcolo
dei vari *client* disponibili:
ciascun nodo di
comunicazione
è responsabile
del passaggio dati.
Non si dà alcuna
gerarchia.

Finanza

Società interconnessa
IO NOI IO NOI

Smart

Smart community

Una cittadinanza attiva orientata a risolvere problemi condivisi e creare opportunità sociali, economiche e culturali con il coinvolgimento delle autorità locali, degli stakeholder e dei cittadini.

Smart land

Un territorio intelligente, inclusivo.

E-government

La gestione digitale della pubblica amministrazione ottimizza i servizi e offre ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti e innovativi.

Smart city

La città che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Internet delle cose

Controllo e interazione IoT nella medicina, nella produzione industriale, artigianale e artistica, nella mobilità, nelle smart cities, nello smart land. nelle cose, per le cose, tra di noi ...

Internet

Internet of everything

Rete di persone, processi, dati, dispositivi.

Economia

Economia circolare

Sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo.

Green economy

È la produzione pulita e sicura di beni materiali e dell'energia, la ricostruzione degli ecosistemi naturali, la minimizzazione delle emissioni e degli inquinamenti e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Eco innovation

È lo sviluppo di prodotti e processi che contribuiscono alla sostenibilità.

Industrial ecology

Organizza i flussi dei materiali e delle energie per valutare l'impatto che le attività industriali hanno nell'ambiente, valuta il comportametro dei sistemi complessi integrati tra l'umano e il naturale.

Disruption innovation

L'innovazione, dirompente, modifica il modo di pensare e agire la produzione, il mercato e la stessa economia: il dirompente fa emergere opportunità impreviste, decostruisce aprendo territori e disponibilità, scardina vincoli che resistono al cambiamento e quindi all'innovazione: disordina per altri scenari.

IO NOI IO NOI IO NOI

Bitcoin

È una moneta elettronica non fa uso di un ente centrale: essa utilizza un database distribuito tra i nodi della rete che tengono traccia delle transazioni, e sfrutta la crittografia per gestire gli aspetti funzionali come la generazione di nuova moneta e l'attribuzione di proprietà dei bitcoin.

Blockchain

È un database che sfrutta la tecnologia peer2peer. È il libro contabile in cui sono registrate tutte le transazioni fatte in Bitcoin dal 2009 ad oggi, transazioni rese possibili dall'approvazione del 50% +1 dei nodi. Un sistema di verifica aperto che non ha bisogno del benestare delle banche per effettuare una transazione. Rende assolutamente certa la transazione in bitcoin.

Big Data

È una raccolta dati così estesa in volume, varietà e velocità di acquisizione da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per l'elaborazione e l'estrazione di valori.

Nuovi modi della transazione economica

Network
science

Saperi

Nel digitale non è più sistemico il trasferimento tecnologico ma quello dei saperi. I saperi digitali sono interconnessi, interattivi, olistici,

responsabili, diffusivi, virali; permettono di valutare tutti gli indotti, tengono insieme la teoria e la pratica. La formazione non può che essere continua.



ION OI ION
Società interconnessa

Cloud Computing

Data analysis

Resilienza

È un termine usato per indicare la reattività a stress di una persona, di un gruppo sociale o di un materiale.

Best practice

Il digitale invita a socializzare i risultati procedendo continuamente a migliorarli dopo averli analizzati, provati e criticati.

Interaction design

Il progetto della interazione opera nella relazione tra singoli soggetti, sistemi informatici e meccanici per ottenere la maggiore efficacia per l'utente coinvolto nella progettazione stessa.

Social design

La progettazione sociale nasce da un progettista consapevole del proprio ruolo e responsabilità per l'intera società, che cerca di produrre positivi cambiamenti sociali.

Biomimesi

Studio consapevole dei processi biologici e biomeccanici della natura per migliorare le attività e le tecnologie umane.

Gamification

Strumento di coinvolgimento per contemporaneamente apprendere e produrre.

Sostenibilità

Sociale, vivibile, equa, ambientale, economica, relazionale, istituzionale.

Modalità del progetto sociale

La nuvola di dati è un paradigma di erogazione di risorse informatiche, archiviazioni, elaborazioni e trasmissioni di dati disponibili anche liberamente in internet.

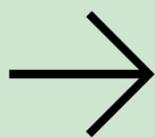
Il capitalismo cognitivo

Sfrutta principalmente l'intelligenza e la creatività collettiva. Nel digitale la produzione di valori sociali ed economici è comandata dall'immateriale e dalla conoscenza diffusa.

Vanno affrontate le relazioni tra lavoro e profitto, tra lavoro e organizzazione sociale, le modalità del welfare e quindi la funzione stessa tradizionale dello Stato Nazione.



Economia dall' Lineare

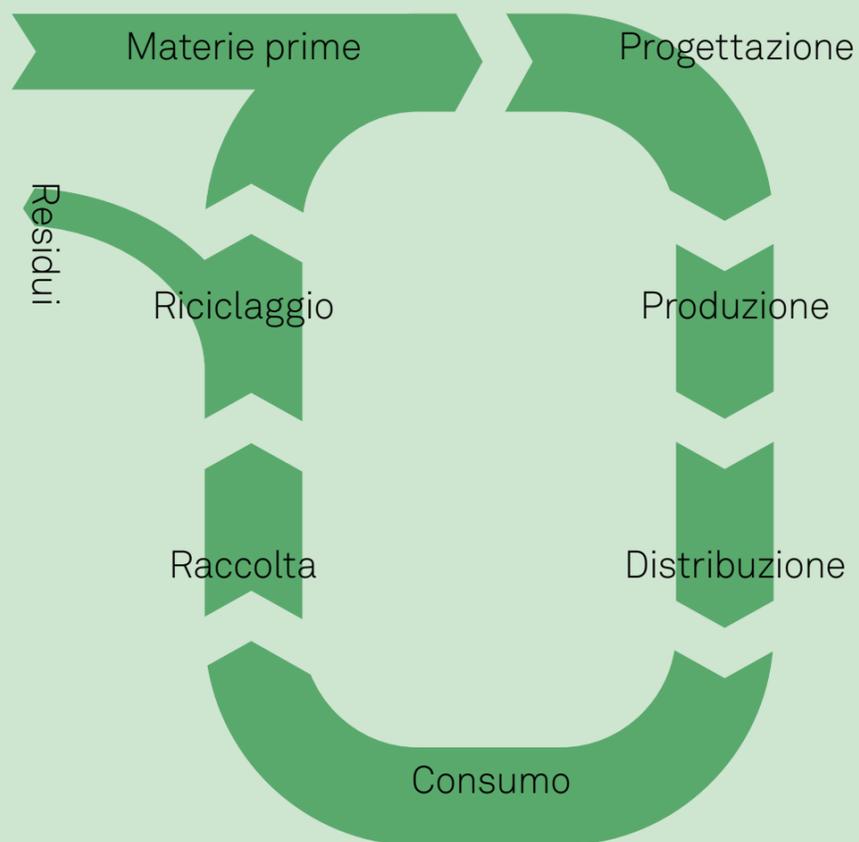


Economia all' Circolare

Economia Lineare



Economia Circolare



Città circolare

Intelligente Smart

Conoscenza

La città circolare rende circolari i processi di conoscenza favorendo la condivisione e rendendo disponibili le informazioni senza barriere.

Formazione continua

La città circolare promuove la formazione continua e i nuovi sistemi di apprendimento della società digitale.

Reti digitali

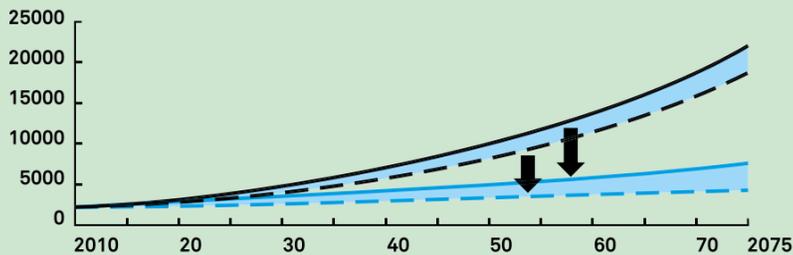
La città circolare utilizza le reti digitali per favorire i processi di inclusione e di sviluppo economico e sociale.

Amministra

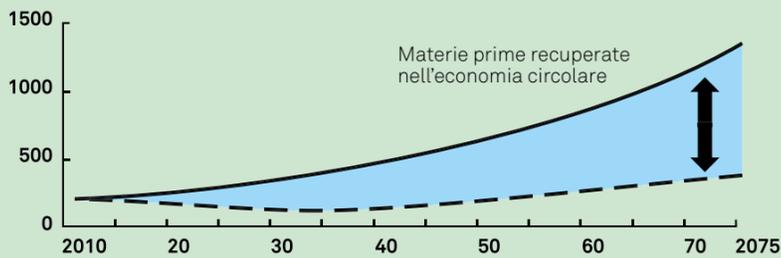
1. — Materie prime nell'economia lineare
 — Materie prime nell'economia circolare
 - - - Rifiuti nell'economia lineare
 - - - Rifiuti nell'economia circolare
2. — Domanda di materie prime nell'economia lineare
 - - - Domanda di materie prime nell'economia circolare

Gli effetti dell'economia circolare

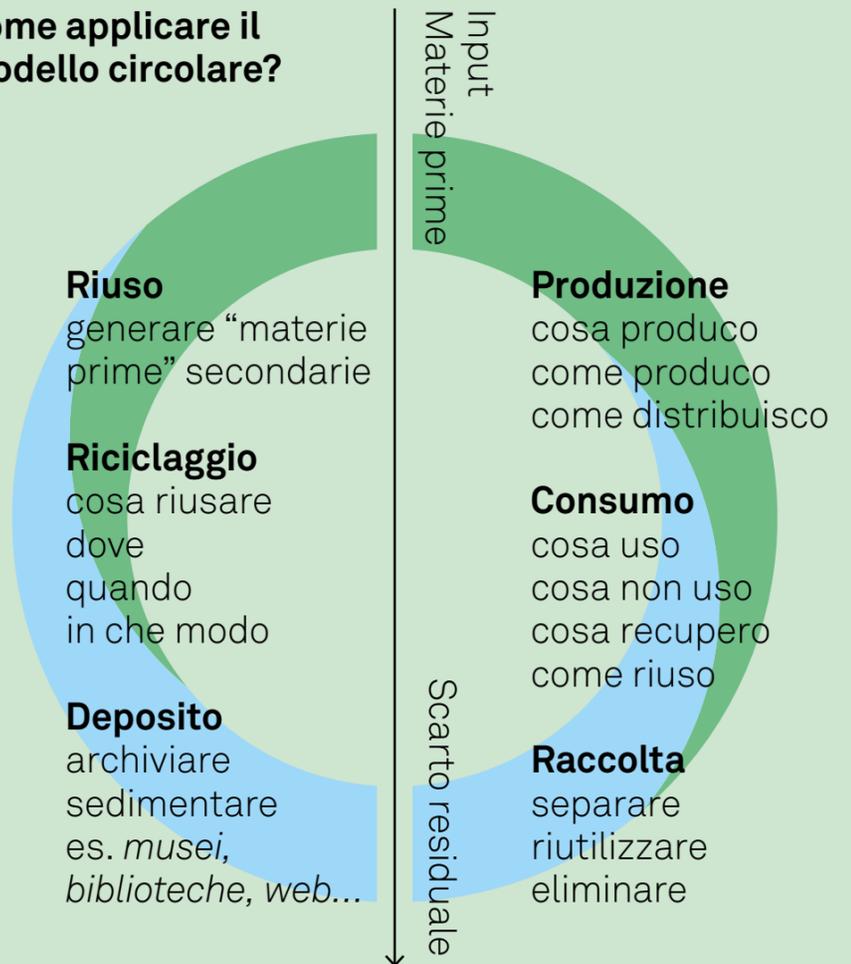
1. Gli effetti sulla domanda di materie prime



2. Gli effetti sulle quantità di materie in stock e di rifiuti



Come applicare il modello circolare?



Sostenibile Ecologica

Rifiuti

La città circolare ottimizza il ciclo dei rifiuti attraverso la riduzione, il riuso, il recupero e il riciclaggio.

Energia

La città circolare punta sull'efficienza energetica, mediante autoproduzione diffusa condivisa nelle reti locali.

Acqua

La città circolare ottimizza la gestione dell'acqua, recuperandola e riutilizzandola come risorsa essenziale del bene comune.

Logistica

La città circolare realizza hub per i trasporti di prossimità e riduce gli impatti in termini di tempi, spazi e emissioni.

Mobilità

La città circolare adotta la mobilità sostenibile per ridurre gli impatti e per favorire gli spostamenti in sicurezza secondo logiche "sharing".

azione



La città circolare gestisce i processi con i cittadini e non per i cittadini, in una logica di costante interazione.

Inclusiva

Social

Accoglienza e inclusione

La città circolare mette al centro la persona con buone pratiche di accoglienza, inclusione e sostegno.

Sicurezza

La città circolare tutela la sicurezza delle persone e attiva processi di controllo per migliorare i servizi e aumentare l'inclusione sociale.

Tre paradigmi della società

Colophon

Questo foglio esemplificativo è stato elaborato all'interno del Laboratorio

Politico della Fondazione Francesco Fabbri, coordinato da Roberto Masiero.

Autori:
Aldo Bonomi
Federico Della Puppa
Roberto Masiero

Fondazione Francesco Fabbri Onlus



Con il contributo scientifico di:
Aaster
Theorema

Sede legale
Villa Brandolini,
Piazza Libertà 7,
31053, Pieve di Soligo, TV

Sede operativa
Casa Fabbri,
Via Francesco Fabbri 16,
30153, Pieve di Soligo, TV

Progetto grafico:
Metodo studio

M 334 9677948
F 0438 694711
info@fondazionefrancescofabbri.it
fondazionefrancescofabbri.it

<http://twitter.com/FFFabbri>
www.facebook.com/FondazioneFrancescoFabbri



Fondazione Francesco Fabbri

Politiche e Arti per i Territori

Società verticale

È la società imperniata sul motore progressista della dinamica tra capitale e lavoro a forte regolazione statale. La grande fabbrica fordista, organizzata secondo i principi tayloristici, è l'epicentro della dinamica capitalistica intorno al quale si snodano le articolazioni della rappresentanza sociale, economica e politica. Lo Stato produce cittadinanza attraverso l'estensione progressiva dei diritti politici e sociali e gli investimenti infrastrutturali. Dal punto di vista territoriale la fabbrica fordista si sviluppa nei grandi poli urbani industriali secondo precise politiche di insediamento a capitale privato o pubblico. L'architettura istituzionale a piramide discende dallo Stato centrale alla periferia delle municipalità. L'inclusione e la mobilità sociale sono promossi attraverso il welfare state. L'ordinamento della società si muove dall'alto al basso, dal centro alla periferia, attraverso una fitta ramificazione di poteri intermedi e locali deputati alla realizzazione delle logiche del centro.

1. Fordismo:

Capitale – lavoro – Stato che ridistribuisce.

Storia e identità

La città circolare incoraggia e supporta le forme attive di associazionismo, le reti sociali, il dialogo intra e intergenerazionale e promuove il recupero della memoria dei luoghi e dei saperi delle persone.

Spazi pubblici

La città circolare recupera gli spazi pubblici attraverso pratiche condivise e gestisce gli spazi assieme ai cittadini, creando socialità.

Società orizzontale

È la società che pone al centro il territorio come principio organizzativo della produzione, dell'inclusione e della mobilità sociale. La reticolarità dell'impresa diffusa nata dal sommerso, si impone con i distretti industriali, evolve in piattaforme produttive ed è l'epicentro della prima fase della globalizzazione in cui le economie locali organizzate affrontano la sfida dell'economia dei flussi globali. Il contado industrializzato prende il sopravvento sulla dimensione urbano – industriale, costituendosi come luogo privilegiato dell'autoimprenditorialità e come dispositivo di inclusione e mobilità sociale. L'assetto istituzionale statale tende a devolvere potere legislativo ed esecutivo alle istituzioni periferiche, e numerose funzioni a controllo statale vengono progressivamente privatizzate formando il nocciolo duro dei capitalisti delle reti, per un ampio terzo settore cui è delegata una parte importante del welfare. In questo quadro di erosione dei diritti sociali l'autoimprenditorialità diffusa diventa il vero principio di inclusione secondo uno schema in/out.

2. Capitalismo molecolare:

Territorio – corpi intermedi – Stato che regola.

Società circolare

È la società contemporanea attraversata da crisi capitalistiche ricorrenti, instabilità geopolitica diffusa, concentrazione del principio ordinario dei flussi a livello globale, disintermediazione della microfisica dei poteri di bilanciamento e trasmissione politica, crisi profonda del principio della rappresentanza a tutti i livelli. Finanziarizzazione e digitalizzazione della vita quotidiana sono i principali motori globali della circolarità ricorsiva che include con il debito, con le migrazioni, rendendo disponibili merci e servizi a basso costo in cambio della valorizzazione della socialità umana; capitalizza la condivisione dei doveri, riduce e sposta la sfera dei diritti sociali nel campo della regolazione dell'ordine pubblico (reddito di cittadinanza che diventa reddito minimo di circolarità). In questo quadro lo Stato non è più il soggetto centrale della società verticale, è sempre meno il regolatore della società orizzontale, è sempre più il mediatore (forte o debole a seconda della tradizione statale nazionale) della potenza dei flussi sulla vita nuda della persona.

3. Sharing economy:

Flussi – corpo biopolitico – Stato che media.